

ESAMI DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

LICEO SCIENTIFICO PARITARIO
“KENNEDY”

CLASSE V A

ANNO SCOLASTICO 2021/2022



DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Scientifico “Kennedy” inizia la sua attività nell’anno scolastico 1975/76 con il riconoscimento legale in via S. Martino Della Battaglia. Divenuto Paritario, aveva sede nel centro della città, in via Del Corso 303, nel prestigioso Palazzo Doria Pamphili. Dal gennaio 2011 l’Istituto ha sede autonoma in via della Cordonata, 7, nel cuore del centro storico della città.

Attualmente, ha una popolazione scolastica di circa duecento alunni che provengono non solo dai vari quartieri di Roma, ma anche da paesi e città a essi limitrofi. Il livello socio-economico di appartenenza è medio-alto, con interessi culturali piuttosto eterogenei, anche per la presenza di diversi alunni di altre nazionalità e cultura, soprattutto cinese, con preparazione scolastica dei Paesi di provenienza. Di conseguenza, l’attività didattica si è attenuta inizialmente a rafforzare le competenze comuni e a conseguire quei prioritari obiettivi proposti in sede di Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto e in riunioni per materie e aree disciplinari, per consentire agli alunni di realizzare un percorso formativo comune, ampio e articolato.

STRUTTURE E ATTREZZATURE

- Biblioteca e sala lettura.
- Laboratorio di informatica aperto a tutte le discipline e idoneo a una didattica multimediale.
- Laboratorio scientifico.
- Sala video con impianto home theatre.
- Sala Professori.
- Lavagne multimediali (L.I.M.).
- Ampio terrazzo esterno fornito di lavagne tradizionali idoneo ad una didattica all’aperto.

COLLABORAZIONI CON ENTI ESTERNI

- ***Creative english***: Ciclo di lezioni finalizzate alla preparazione e al conseguimento del *Cambridge Certificate*. Tra le attività svolte, quelle di listening, reading, writing and speaking.
- **AICA** (Associazione Italiana per l’Informatica e il Calcolo Automatico): l’Istituto è sede certificata per il conseguimento della certificazione ECDL.

PROFILO DEL LICEO SCIENTIFICO E ORE DI LEZIONE

Il corso di studi si articola in un biennio di 27 ore settimanali e in un triennio di 30 ore settimanali, al termine del quale si raggiunge il diploma di scuola secondaria a indirizzo scientifico, valido per l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Dis. St. arte	2	2	2	2	2
Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale	27	27	30	30	30

PROFILO DEL DIPLOMATO: INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO

Come previsto dall'articolo 8, comma 1 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei", "il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica; favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della Matematica, della Fisica e delle Scienze naturali; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale".

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;

- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della Matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della Matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (Chimica, Biologia, Scienze della Terra) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1) OBIETTIVI

Il Consiglio di Classe si è ispirato agli obiettivi propri dell'indirizzo. Date le caratteristiche del gruppo classe, ha ritenuto di dover curare in particolare:

- L'uso appropriato dei linguaggi specifici.
- La consapevolezza della specificità metodologica dei differenti ambiti disciplinari ed, eventualmente, l'acquisizione di un approccio critico e di una relativa autonomia di giudizio.
- Il potenziamento delle capacità operative attraverso l'applicazione delle conoscenze acquisite (attività di laboratorio, lavori di ricerca personali e/o di gruppo, ecc.).
- La consapevolezza del contesto storico nel quale sono inseriti gli argomenti e le problematiche oggetto di studio nelle diverse discipline.

L'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri.

2) TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Come da indicazioni del Collegio dei Docenti, le principali attività svolte collegialmente per Dipartimenti e Consigli di classe hanno mirato al raggiungimento degli obiettivi formativi, trasversali e disciplinari, individuati nella programmazione iniziale; all'individuazione di criteri e strumenti di valutazione; all'organizzazione di attività extracurricolari e integrative; alla scelta dei libri di testo; alla verifica dell'andamento didattico-disciplinare; all'individuazione della forma e dei contenuti del presente Documento e alla conseguente approvazione; alle operazioni di scrutinio; all'informazione agli alunni e alle loro famiglie.

I rapporti con le famiglie degli allievi sono stati regolari e, in alcuni casi, più frequenti, ma comunque costruttivi e collaborativi nel corso di tutto il triennio.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante lezioni, la valutazione ha tenuto conto di una serie di indicatori quali:

- Qualità e continuità dell'impegno.
- Possesso dei contenuti.
- Conoscenza e comprensione dei concetti e dei termini propri delle discipline.
- Chiarezza e coerenza argomentativa.
- Capacità espositive scritte e orali.
- Capacità interpretativa e di rielaborazione critica.
- Capacità logiche di analisi e sintesi.

MEZZI E MATERIALI

MATERIE	Audiovisivi e multimedia	Testi	Fotocopie	Simulazioni	Palestra	Altro
ITALIANO	X	X	X	X		
LATINO	X	X	X	X		
INGLESE	X	X	X	X		
STORIA	X	X	X	X		
FILOSOFIA	X	X	X	X		
MATEMATICA	X	X		X		
FISICA	X	X		X		
SCIENZE NATURALI	X	X		X		
DIS. ST. ARTE	X	X	X	X		
ATTIVITÀ ALT.			X			
SCIENZE MOTORIE	X	X				

TIPOLOGIA VERIFICHE

MATERIE	Aperte	Strutturate	Semistrutturate	Dibattito	Pratiche
ITALIANO	X	X	X	X	
LATINO	X	X	X		
INGLESE	X	X	X	X	
STORIA	X	X	X	X	
FILOSOFIA	X	X	X	X	
MATEMATICA	X	X	X		
FISICA	X	X	X	X	
SCIENZE NATURALI	X	X	X	X	
DIS. ST. ARTE	X	X	X		X
ATTIVITÀ ALT.				X	
SCIENZE MOTORIE	X	X	X	X	X

**TABELLA RIASSUNTIVA DOCENTI COSTITUENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE E
RELATIVI AVVICENDAMENTI**

MATERIA	DOCENTE	AVVICENDAMENTI
ITALIANO-LATINO	Strisciullo Lorenzo	
INGLESE	Piccolino Vincenzina	
STORIA-FILOSOFIA	Carluccio Gabriele Antonio	
MATEMATICA-FISICA	Robibaro Roberta Sarandrea Ludovica	Interruzione rapporto lavorativo
SCIENZE NATURALI	Fabrizio Gianluca	
DIS. STORIA ARTE	Enna Emanuela	
SCIENZE MOTORIE	Corrado Fulvio	
ATTIVITÀ ALTERNATIVA	Italiano Paola	

PCTO

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento al mondo del lavoro svolto dalla classe è stato sviluppato con le seguenti modalità:

Nell'a.s. 2021/22, la classe ha seguito un progetto interno all'Istituto, organizzato da un gruppo di docenti, volto allo sviluppo delle competenze spendibili nel mondo del lavoro. In osservanza delle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio Europeo del 2018, sono state attivate soprattutto le seguenti competenze:

1. Competenza digitale.
2. Competenza imprenditoriale.
3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
4. Competenza in materia di cittadinanza.
5. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nello specifico, il progetto ha seguito le seguenti fasi:

Fase 1: Descrizione e definizione del Curriculum Vitae, come strumento chiave di accesso al mondo del lavoro

Fase 2:

- Tipologie di Curriculum Vitae: formato europeo, formato *visual* e personalizzazioni;
- Strumenti per l'elaborazione del Curriculum Vitae: pacchetto Office, Canva,

Fase 3: Realizzazione cooperativa di un Curriculum Vitae mediante gli strumenti e le conoscenze acquisite in precedenza.

Fase 4: Simulazione di un colloquio di lavoro e apprendimento in situazione.

La valutazione del progetto, effettuata dai docenti responsabili del corso, tiene conto degli indicatori presenti nella tabella in allegato (Allegato A).

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
VA LICEO SCIENTIFICO
PROFILO DELLA CLASSE**

Analisi della situazione di partenza della classe

1. Composizione della classe

Il coordinatore della classe nominato è il prof. Lorenzo Strisciullo.

Il gruppo classe è formato da alunni provenienti da altri istituti e alunni che hanno maturato il loro percorso formativo all'interno di questo istituto: risulta coeso e non ha presentato alcuna difficoltà relazionale; al contrario esso si è sempre contraddistinto per una non scontata capacità di inclusione nei riguardi di studenti che, per motivi differenti, presentavano debolezze caratteriali e strutturali. La crescita umana e didattica di tutti i ragazzi si è giovata di tale atteggiamento che i docenti hanno voluto sottolineare come punto di forza e merito del gruppo.

Dal punto di vista strettamente didattico, il gruppo classe presenta un piccolo nucleo di studenti estremamente motivati e capaci di uno studio autonomo, assiduo e responsabile, nonché di un buon livello di approfondimento personale e di rielaborazione dei contenuti. A questi si affianca un gruppo di studenti che, nonostante abbia iniziato il percorso del triennio con evidenti difficoltà e carenze, in particolar modo nelle materie di indirizzo, è riuscito, sotto la guida del corpo docente, a raggiungere risultati complessivamente sufficienti. Rimangono, tuttavia, alcune criticità non risolte, relative in particolare a specificità linguistiche e culturali, che si ripercuotono in particolare sulla produzione scritta. Difficoltà emergono in maniera più diffusa nell'ambito scientifico. Nei confronti delle materie umanistiche, l'interesse, nel corso del triennio, è stato sempre sufficiente, portando in alcuni casi a letture e approfondimenti personali.

Il lavoro dei docenti, e le loro scelte didattiche, hanno puntato alla massima inclusività.

1. OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio ha individuato i seguenti obiettivi trasversali:

- Favorire l'adozione di un metodo di studio organizzato ed elaborativo.
- Stimolare l'attenzione ai collegamenti interdisciplinari.
- Potenziare le abilità linguistiche e di comunicazione.
- Incentivare il lavoro di gruppo e la collaborazione solidale.
- Sviluppare le capacità critiche.
- Promuovere un atteggiamento attivo, stimolando il coinvolgimento personale degli studenti.
- Incoraggiare la presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri interessi.

2. STRATEGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE

- Suggestimenti sul modo di organizzare il lavoro, evidenziando i rapporti di interdipendenza che esistono tra le varie parti di una stessa disciplina e tra discipline diverse, in modo che le nozioni assunte non si aggiungano alle precedenti per semplice accumulo, ma per continua ristrutturazione.
- Prestare particolare attenzione ai ritmi di apprendimento dei singoli studenti, elaborando, ove possibile, percorsi individualizzati.
- Evidenziare i codici linguistici specifici delle varie discipline allo scopo di stimolare negli allievi una più ampia capacità espressiva.
- Favorire il lavoro di gruppo, così da potenziare nei discenti lo spirito di collaborazione e di solidarietà, l'abitudine a sostenere le proprie scelte e la disponibilità a confrontarsi con le opinioni altrui.
- Privilegiare un approccio problematico ai contenuti disciplinari, tale da attivare le potenzialità intellettuali degli studenti e da indurli ad analisi critiche e a valutazioni personali.
- Adottare una didattica orientativa, rivolta a sviluppare capacità e a evidenziare attitudini e interessi personali.
- Assicurare trasparenza dei criteri di valutazione, esplicitando gli elementi che incidono sulla valutazione stessa (conoscenza, comprensione, capacità espositive, di rielaborazione, ecc.).

EDUCAZIONE CIVICA

In base alle recenti modifiche all'insegnamento dell'Educazione civica, si è deciso di intraprendere un ciclo di lezioni incentrate sullo studio della Carta Costituzionale, sui principi fondamentali e sul processo storico-politico che ha portato alla promulgazione da parte dell'Assemblea costituente. Inoltre, si è posta l'attenzione, in forma trasversale e interdisciplinare, su alcune tematiche di natura socio-storico-politica, in cui gli studenti hanno potuto approfondire le loro competenze in modo critico e secondo modalità tese alla costruzione di una coscienza civica e di una cittadinanza attiva.

Obiettivi:

- Comprendere l'importanza storica e la genesi della Costituzione della Repubblica.
- Individuare i valori su cui si basa la Costituzione attraverso la lettura, il commento e l'analisi critica degli articoli riguardanti i principi fondamentali.
- Offrire spunti di riflessione collegandosi con argomenti di attualità.

Conoscenze:

- Struttura generale della Costituzione.
- Principi fondamentali della Costituzione.
- Alcuni articoli inerenti ai diritti e i doveri dei cittadini.
- L'ambito storico-politico nell'Italia del dopoguerra.
- Onu e Unione europea.
- Concetto di schiavitù nella Roma antica: i ludi gladiatori.
- Libertà d'espressione nel ventennio fascista.
- Manifesto degli intellettuali fascisti e Manifesto degli intellettuali antifascisti.
- Ingegneria genetica e organismi geneticamente modificati (OGM).

Competenze chiave:

- Competenza alfabetica funzionale.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza digitale.
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Competenze specifiche:

- Sviluppo della cittadinanza attiva.
- Esercizio attivo e responsabile della cittadinanza in un'ottica di pluralismo istituzionale.
- Riconoscimento di temi, valori e regole che costituiscono il fondamento della convivenza civile.

Strumenti:

- Materiali forniti dal docente.
- Presentazioni in PowerPoint.
- Strumenti audiovisivi e multimediali.
- LIM.

Metodologia:

- Lezione frontale, dialogata e partecipata.
- Discussioni orizzontali e verticali.
- Condivisione dialogica delle conoscenze.
- Dibattito.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO: 2021/2022
DISCIPLINE: ITALIANO E LATINO
DOCENTE: PROF. LORENZO STRISCIULLO
CLASSE: VA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta eterogenea dal punto di vista compositivo: è, infatti, formata da un gruppo di studenti già abituati alle metodologie assunte dal docente nell'anno scolastico precedente, e da un gruppo di studenti provenienti da altre scuole, che sono entrati subito in sintonia con l'approccio didattico offerto dal medesimo.

Dal punto di vista educativo, gli alunni si sono mostrati disponibili e collaborativi e, nonostante alcuni presentassero lacune oggettive dal punto di vista didattico, si sono approcciati positivamente al metodo d'insegnamento presentato dal docente, il quale ha cercato, durante l'intero anno scolastico, di instaurare un tipo di rapporto che vertesse sul rispetto e sulla fiducia reciproca.

I ragazzi sono stati accompagnati in un percorso teso alla formazione permanente, attraverso una continua e costante elicitazione in classe e, nei limiti del possibile, nel lavoro a casa.

Per quanto riguarda la materia di Italiano, gli studenti sono stati sollecitati ad attuare un metodo che privilegiasse un approccio critico, fondato sulla compenetrazione tra autori, testi e contesti storici. Inoltre, il docente ha cercato, dove possibile, di attuare una didattica fondata sulla condivisione dialogica e discorsiva delle conoscenze e su un tipo di lavoro fondato sulla collaborazione orizzontale e verticale, in modo da avere una maggiore partecipazione da parte degli alunni.

Maggiori difficoltà sono state riscontrate in Latino: gli alunni hanno presentato lacune nel tradurre i brani proposti e, a tal fine, si è scelto di accompagnarli nella traduzione guidata dal docente e, spesso, si è fatto uso del testo a fronte. Nell'affrontare gli autori, inoltre, si è privilegiato, come in Italiano, un approccio critico fondato sul rapporto tra gli autori e il contesto storico.

La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli studenti è stata effettuata attraverso test scritti di varia tipologia, interrogazioni orali e valutazioni in itinere.

Durante l'anno scolastico ci sono stati alunni che hanno presentato difficoltà nello studio: si è cercato di ovviare a questo problema con un approccio supportato dalla didattica inclusiva. A volte, dunque, il docente ha preferito soffermarsi su alcune tematiche, dando tempo a tutti di recuperare e di assimilare al meglio i concetti. In linea generale si può affermare che la classe ha raggiunto risultati discreti.

ITALIANO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

- Conoscere la letteratura italiana, in relazione al contesto storico e ai suoi sviluppi stilistici ed espressivi diacronici.
- Conoscere il pensiero e la poetica degli autori, la loro opera e l'evoluzione formale dei generi letterari.
- Conoscere le caratteristiche strutturali dei testi, in relazione agli aspetti formali e contenutistici.

ABILITÀ

- Saper analizzare i testi, anche in base al loro contesto storico, culturale e linguistico.
- Saper cogliere le componenti narratologiche e stilistiche di un testo.
- Esprimersi con coerenza, coesione e competenza morfo-sintattica e lessicale nella lingua parlata e scritta.
- Saper confrontare i testi di uno stesso autore.
- Saper confrontare i testi di autori diversi.

COMPETENZE IN USCITA

- Competenza alfabetica funzionale: leggere, comprendere, interpretare, esprimere idee e concetti in forma orale e scritta.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: saper individuare collegamenti e relazioni intertestuali; organizzare l'apprendimento attraverso l'utilizzo di diverse fonti e forme d'informazione; applicare le conoscenze acquisite a scuola nei diversi ambiti sociali della propria vita.
- Competenza in materia di cittadinanza: collaborare in modo orizzontale e verticale; criticare in modo costruttivo il proprio lavoro e quello degli altri all'insegna del rispetto; conoscenza e approccio all'alterità; negoziazione dei significati attraverso le interazioni discorsive e dialogiche.
- Competenza digitale: progettare attraverso l'utilizzo di software che consentono la creazione di presentazioni informatiche multimediali con la realizzazione di diapositive visualizzabili in sequenza (Microsoft PowerPoint); utilizzare le risorse del web in maniera autonoma ed efficace al fine di reperire informazioni, organizzarle in forma autonoma e condividerle.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Riflettere sulla centralità del testo letterario in relazione alla sua molteplicità di fruizione e alla sua funzione comunicativa.
- Cogliere la specificità dei fenomeni letterari.

CONTENUTI

1. LETTERATURA DELL'OTTOCENTO

Giacomo Leopardi: la vita, il rapporto con Recanati e la famiglia, i viaggi.

Giacomo Leopardi: il pensiero.

Giacomo Leopardi: il concetto di Natura.

Giacomo Leopardi: le fasi del pessimismo.

Giacomo Leopardi: la poetica del vago e indefinito.

Lo Zibaldone: La teoria del piacere (Lettura pagine 165 – 172 del manoscritto leopardiano).

I Canti: struttura, contenuti, composizione della raccolta.

I Canti: L'infinito, A Silvia, Il sabato del villaggio.

Il Ciclo di Aspasia.

La Ginestra.

Operette morali: il nucleo del sistema filosofico leopardiano.

2. IL PASSAGGIO DA OTTOCENTO A NOVECENTO

L'Italia di fine Ottocento: fenomeni sociali e culturali.

La nuova figura dell'intellettuale.

Cenni sulla *Scapigliatura*.

Il Naturalismo francese.

Il romanzo sperimentale di Emile Zola come manifesto del Naturalismo.

Il Naturalismo in Italia.

Naturalismo e Verismo.

Giovanni Verga: la biografia.

La fase pre-verista.

Il Verismo: modi, tempi, pensiero e poetica.

Vita dei Campi: Rosso Malpelo (Lettura integrale della novella).

Il ciclo dei Vinti.

(Lettura dell'introduzione al *Ciclo dei Vinti: I "vinti" e la "fiumana del progresso"*).

I Malavoglia: temi, struttura e personaggi

Mastro Don Gesualdo: temi, struttura e personaggi.

Decadentismo europeo e Decadentismo italiano: caratteristiche, poetica e protagonisti.

Definizione, temi, miti e linguaggio del decadentismo europeo.

Charles Baudelaire e *I fiori del male* (Lettura di *Corrispondenze*).

I poeti simbolisti: Verlaine, Rimbaud e Mallarmé.

Il romanzo decadente: l'Estetismo.

3. LA POESIA ALL'ALBA DEL NOVECENTO

Gabriele D'Annunzio: vita e pensiero.

Fasi della poetica: opere giovanili, estetismo, superomismo.

L'estetismo: *Il piacere* (Lettura di *Un ritratto allo specchio*, libro III, cap. II).

Il superomismo. Nietzsche e D'Annunzio: *Il trionfo della morte*, *Le Vergini delle rocce*, *Il Fuoco*, *Forse che sì forse che no*. (Lettura de *Il programma politico del superuomo*, Libro I, *Le vergini delle rocce*).

Le Laudi: composizione e struttura.

Alcyone: La pioggia nel pineto (Lettura e analisi).

Il periodo notturno.

Giovanni Pascoli: vita, poetica, ideologia.

La poesia pascoliana: temi e strutture.

La poetica del fanciullino. (Lettura di *Una poetica decadente*, da *Il fanciullino*).

Myrica (Lecture e analisi di poesie scelte: *Arano*, *X agosto*, *Novembre*, *Temporale*).

Canti di Castelvecchio: lettura e analisi di *Gelsomino notturno*.

I *Poemeti* e i *Poemi conviviali*.

4. LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

Il Futurismo: caratteri e innovazioni formali.

Filippo Tommaso Marinetti.

Il Manifesto del Futurismo.

Il Manifesto tecnico della letteratura futurista.

Filippo Tommaso Marinetti: *Bombardamento*.

5. LA CRISI DELL'UOMO MODERNO

Italo Svevo: vita, pensiero e cultura.

I romanzi di Svevo: *Una vita*.

I romanzi di Svevo: *Senilità* (Lettura de *Il ritratto dell'inetto*, capitolo I).

I romanzi di Svevo: *La coscienza di Zeno* (Lettura de *Il fumo*, capitolo III).

Evoluzione dell'inetto sveviano.

Luigi Pirandello: vita e pensiero

Forma e Vita, Persona e personaggio, Maschera, Trappola.

L'Umorismo (Lettura di *Un'arte che scompone il reale* da *L'umorismo*).

Le novelle pirandelliane: *Novelle per un anno*. Novelle siciliane, novelle piccolo-borghesi, le ultime novelle. (Lettura de *Il treno ha fischiato*).

I romanzi: *Il Fu Mattia Pascal*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Uno, nessuno e centomila*.

(Lettura del brano *Non saprei proprio dire ch'io mi sia*, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XXVI; Lettura del brano *Nessun nome*, *Uno, nessuno e centomila*).

Il teatro di Pirandello: caratteristiche e fasi.

Sei personaggi in cerca d'autore, *Enrico IV*.

6. POETI DEL NOVECENTO

Giuseppe Ungaretti

La vita: l'esperienza della Grande Guerra.

La poetica.

L'Allegria: fasi, composizione e temi.

Lettura di poesie scelte: *In memoria*, *Veglia*, *Soldati*, *Mattina*.

Sentimento del tempo e l'ultimo Ungaretti.

Eugenio Montale

Vita e poetica.

Ossi di Seppia

Il "recto" e il "verso" montaliano: l'opera poetica di Montale.

Lettura di poesie dagli *Ossi*: *Non chiederci la parola*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*.

Le occasioni.

La bufera e altro.

Satura (Lettura di *Xenia I: Caro piccolo insetto*).

L'ultimo Montale.

Dante Alighieri, *Paradiso*:
Introduzione e struttura della cantica.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo:

- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei, vol. 3.1 – Da Leopardi al primo Novecento*, Pearson, Milano-Torino, 2019.
- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei, vol. 3.2 – Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*, Pearson, Milano-Torino, 2019.
- A. Marchi (a cura di), *Dante Alighieri, Antologia della Divina Commedia*, Pearson, Milano-Torino, 2019.

Materiali forniti dal docente:

- Mappe concettuali.
- Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint.
- Schede di lettura e analisi testuale.

LATINO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

- Conoscere la letteratura latina, in relazione al contesto storico e ai suoi sviluppi stilistici ed espressivi diacronici.
- Conoscere il pensiero e la poetica degli autori latini; la loro opera e l'evoluzione formale dei generi letterari.
- Conoscere le caratteristiche strutturali dei testi, in relazione agli aspetti formali e contenutistici.

ABILITÀ

- Saper analizzare i testi latini, anche in base al loro contesto storico, culturale e linguistico.
- Esprimersi con coerenza, coesione e competenza morfo-sintattica e lessicale nella lingua parlata e scritta.
- Saper confrontare i testi di uno stesso autore.
- Saper confrontare i testi di autori diversi.

COMPETENZE IN USCITA (VEDERE SEZIONE DEDICATA A ITALIANO)

COMPETENZE SPECIFICHE

- Riflettere consapevolmente sui fondamenti classici della cultura europea nei suoi vari ambiti (artistico, letterario, religioso, filosofico, politico e giuridico).
- Familiarizzare con i classici.
- Interpretare i classici in rapporto al contesto storico.

CONTENUTI

1. L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA: DINAMICHE SOCIALI E POLITICHE

Cultura e letteratura in età Giulio-Claudia.

Il rapporto tra gli intellettuali e l'impero.

Fedro: biografia e rapporto con l'impero.

Le favole: struttura, composizione, messaggio.

Lettura e analisi delle *fabulae*:

- I,1 *Il lupo e l'agnello*.
- I, 26 *La volpe e la cicogna*.
- IV, 3 *La volpe e l'uva*.
- II, 5 *Tiberio e lo schiavo zelante*.

Lucio Anneo Seneca: Vita, opere e pensiero.

Seneca e il rapporto con il potere imperiale.

I *Dialogi*.

Dialoghi consolatori e dialoghi-trattati.

I trattati.

Lo stoicismo di Seneca.

Le *Epistole a Lucilio*.

Contenuti della prosa senecana.

Tragedie: struttura, composizione, contenuti, modelli di riferimento.

Apokolokýntosis.

Testi:

De brevitae vitae:

- 12, 1-7; 13, 1-3 *Molti non sanno usare il loro tempo.*

Thyestes:

- vv 970, 1067 *Riconosco il fratello.*

La poesia nell'età di Nerone: Lucano, Persio e Petronio.

Lucano: vita, rapporti con Seneca e Nerone.

Bellum civile: struttura, composizione, capitoli e contenuto.

Lettura e analisi:

- I vv. 1-32: *L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani.*

- I, vv. 129-157: *I ritratti di Pompeo e Cesare.*

Persio: le satire.

Lettura: I, vv 1-21: *Un genere controcorrente: la satira.*

Petronio: vita e questione dell'autore del *Satyricon*.

Satyricon: struttura, composizione, genere e contenuti.

Lecture:

- 37, 1-38, 5: *Presentazione dei padroni di casa.*

2. LA DINASTIA FLAVIA: CARATTERI DI UN'EPOCA

La poesia nell'epoca dei Flavi.

Stazio: vita e produzione. Epica e lirica.

Tebaide.

Marziale: vita ed epigrammi.

La prosa nell'epoca dei Flavi.

Quintiliano: vita.

Institutio oratoria.

Oratoria e rapporti con Cicerone.

Plinio il Vecchio: vita e opere perdute.

Naturalis historia: composizione, struttura e contenuto.

3. IL PRINCIPATO ADOTTIVO: CARATTERI DI UN'EPOCA E IL "RITORNO ALLA LIBERTÀ". TRAIANO E ADRIANO.

Giovenale: vita e satire.

Plinio il Giovane: vita, oratoria ed epistolografia.

Testi: Epistulae: VI, 16 *L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio.*

Tacito: vita, opere e carriera politica.

Agricola: temi e struttura.

Germania: temi e struttura.

De dialogus oratoribus: temi e struttura.

La storiografia tacitiana. *Historiae* e *Annales:* struttura e composizione.

4. IL DECLINO DELL'IMPERO: CARATTERI DI UN'EPOCA

Apuleio: vita.

Metamorfosi.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo:

- G. Garbarino, *Luminis orae*, vol. 3. Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici, Pearson, Milano-Torino, 2015.

Materiali forniti dal docente:

- Mappe concettuali.
- Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint.
- Schede di lettura, analisi e traduzione

ITALIANO E LATINO

METODOLOGIE

- Lezioni frontali e partecipate, con continue verifiche e discussioni.
- *Brainstorming* iniziali al fine di fornire una visione d'insieme degli argomenti svolti.
- Lezioni interattive attraverso l'uso della LIM – Lavagna Interattiva Multimediale.
- Attenzione verso una periodizzazione critica su grandi tematiche.
- Uso di slide e mappe concettuali.
- Lettura, analisi e confronto di testi letterari.
- Esercitazioni orali e scritte di vario tipo: quesiti a risposta breve, trattazione sintetica di argomento, questionari, analisi testuali, relazioni.
- Analisi e confronto di autori, generi e contesti letterari.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia di verifiche

A) Sommativa (valutano le conoscenze e le capacità acquisite dal discente alla fine di un'esperienza di apprendimento ritenuta significativa dal docente)

1. Scrittura:

Prove strutturate o semistrutturate per accertare i livelli di conoscenza su autori e argomenti.

2. Comunicazione:

Interrogazione "lunga" su unità di lavoro;

Interrogazione breve (domande dal posto) su microunità di lavoro.

B) Diagnostiche (controllo dello studio, dell'impegno e della correttezza degli apprendimenti):

1. Scrittura: Esercizi di analisi del testo; riassunto; parafrasi di testo; commento al testo

2. Comunicazione: domande dal posto all'interno di lezione partecipata con particolare attenzione alla congruità della risposta, allo sviluppo sintetico dell'argomento, alla capacità di dialogo e di intervento critico.

Valutazione:

La valutazione ha tenuto conto almeno dei seguenti elementi:

- la comprensione del testo;
- la capacità di argomentazione e rielaborazione personale;

- la capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate;
- la capacità di cogliere elementi essenziali di una lettura compiuta o di un'esposizione o di un concetto storico-letterario
- la capacità di controllo della forma linguistica della propria produzione orale e scritta.
- l'impegno.

Roma, 13/05/2022

Prof. Lorenzo Strisciullo

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022
DISCIPLINE: MATEMATICA E FISICA
DOCENTE: LUDOVICA SARANDREA
CLASSE: VA

PROFILO DELLA CLASSE

La docente è subentrata nel mese di Ottobre ciò ha messo gli studenti di fronte a un approccio didattico e metodologico nuovo, che è stato accolto dai ragazzi con una discreta partecipazione e collaborazione. Fin dall'inizio sono state riscontrate alcune lacune sia in matematica che in fisica. Tali problematiche sono probabilmente dovute alla condizione di pandemia affrontata dagli alunni negli anni precedenti.

Durante tutto l'anno si è lavorato sia sul programma previsto per il quinto anno sia sul recupero delle nozioni fondamentali degli anni passati. Spesso, quindi, si sono evitati approfondimenti e dimostrazioni eccessivamente complesse e ritenute inadatte al livello generale della classe. In questo modo la maggior parte della classe è riuscita a raggiungere un livello sufficiente in entrambe le materie. Più nello specifico, per quanto riguarda il livello di preparazione raggiunto, si possono evidenziare essenzialmente due gruppi di studenti: un primo gruppo che ha acquisito un bagaglio di conoscenze buono e che si distingue per un'assidua partecipazione alle lezioni; un secondo gruppo, più numeroso, caratterizzato da studenti con uno studio non sempre regolare e continuo e per cui i risultati ottenuti sono da considerarsi solo globalmente sufficienti.

METODOLOGIE

- Lezioni con slide redatte dalla docente.
- Lezioni interattive attraverso l'uso della LIM.
- Esercitazioni.

OBIETTIVI GENERALI

- Conoscenze dei concetti e dei metodi delle funzioni e del calcolo differenziale e integrale.
- Capacità di lavorare correttamente con grandezze fisiche e unità di misura.
- Acquisizione di un linguaggio scientifico corretto.
- Capacità di riflessione su problematiche matematiche e fisiche di carattere vario.
- Capacità di esporre in maniera corretta e con collegamenti logici efficaci i diversi argomenti

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Gli obiettivi di cui sopra sono stati raggiunti suddividendo il programma in unità di apprendimento di pochi argomenti, al termine delle quali si sono svolte prove di valutazione, prevalentemente scritte. La metodologia didattica utilizzata è stata principalmente quella della lezione frontale partecipata con costanti esercitazioni in classe e alla lavagna.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

1. Funzioni

- a. Funzioni a variabili reali e proprietà: definizione, classificazione, caratteristiche (dominio, codominio, iniettività, suriettività, biiettività, funzioni: crescenti, decrescenti, pari, dispari, periodiche, invertibili, composte);
- b. Calcolo di: domini di funzioni reali, intersezioni con gli assi del grafico di una funzione, segno di una funzione;
- c. Topologia della retta reale: intorno di un punto, punto isolato, punto di accumulazione, maggioranti e minoranti di un intervallo, estremo superiore e inferiore di un intervallo;

- d. Definizioni di limite e operazioni su di essi;
- e. Teoremi sui limiti: teorema della permanenza del segno; teorema di unicità del limite (no dimostrazione); teorema del confronto;
- f. Definizione di funzione continua e calcolo di limiti per funzioni continue;
- g. Forme indeterminate e limiti notevoli;
- h. Punti di discontinuità e loro classificazione;
- i. Teoremi sulle funzioni continue: teorema di esistenza degli zeri (no dimostrazione); teorema di Weierstrass (no dimostrazione); teoremi dei valori intermedi (no dimostrazione).

2. Derivate

- a. Derivata prima in un punto: definizione analitica ed interpretazione geometrica;
- b. Derivate fondamentali;
- c. Operazioni sulle derivate: formule per il calcolo della derivata di somma, prodotto e rapporto tra funzioni, formula per il calcolo delle funzioni composte;
- d. Punti di non derivabilità e loro classificazione;
- e. Teoremi del calcolo differenziale (no dimostrazioni): Rolle, Lagrange, Cauchy e de L'Hopital;
- f. Massimi e minimi di una funzione: definizioni e metodo di ricerca;
- g. Derivata seconda e calcolo dei punti di flesso;
- h. Studio di funzione.

3. Integrali

- a. Primitiva di una funzione;
- b. Integrali indefiniti: definizione e proprietà;
- c. Metodi per il calcolo di integrali indefiniti: integrali immediati; integrazione per sostituzione; integrazione per parti; integrazione di funzioni razionali fratte;
- d. Teoremi sugli integrali (no dimostrazione): teorema della media integrale, teorema fondamentale del calcolo integrale;
- e. Calcolo di integrali definiti.

PROGRAMMA DI FISICA

1. Cariche e campi elettrici

- a. L'elettrizzazione e modello atomico;
- b. La carica elettrica;
- c. La legge di Coulomb;
- d. Il campo elettrico: campo elettrico di una carica puntiforme, campo elettrico di una distribuzione piana e infinita, campo elettrico di una distribuzione sferica;
- e. Le linee del campo elettrico;
- f. Flusso del campo elettrico: definizione e teorema di Gauss (no dimostrazione).

2. Potenziale elettrico

- a. L'energia potenziale elettrica;
- b. Il potenziale elettrico;
- c. La circuitazione del campo elettrico.

3. Fenomeni di elettrostatica

- a. Conduttori in equilibrio elettrostatico: distribuzione di carica, campo elettrico e potenziale, capacità;
- b. Condensatori: condensatori in serie e parallelo.

4. Corrente elettrica continua

- a. Intensità di corrente;
- b. I circuiti elettrici;
- c. La prima legge di Ohm;
- d. Resistori in serie e parallelo;

e. Le leggi di Kirchhoff.

5. Campo magnetico

- a. Campo magnetico: definizione, campo magnetico di un filo percorso da corrente, campo magnetico di una spira, campo magnetico di un solenoide;
- b. Forza di Lorentz;
- c. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme;
- d. Flusso del campo magnetico;
- e. Circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampere.

6. Elettromagnetismo

- a. Corrente indotta;
- b. Legge di Faraday-Neumann-Lenz;
- c. Autoinduzione;
- d. Energia del campo magnetico;
- e. Equazioni di Maxwell.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

1. Libri di testo:

- a. *Matematica.blu 2.0, Volume 5* - Seconda edizione; Bergami, Barozzi, Trifone; ed. Zanichelli.
- b. *L'Amaldi per i licei scientifici.blu 2 - Onde, campo elettrico e magnetico*; Ugo Amaldi;ed. Zanichelli.
- c. *L'Amaldi per i licei scientifici.blu 3 - Induzione e onde elettromagnetiche, Relatività e quanti*; Ugo Amaldi;ed. Zanichelli.

2. Dispense fornite dal docente.

3. Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine di verificare l'efficacia del processo formativo, per ogni parte del programma svolto, si è provveduto alle valutazioni attraverso prove scritte e orali. Le interrogazioni orali hanno soprattutto valutato le capacità di ragionamento, la chiarezza espositiva e l'uso appropriato della terminologia scientifica. Le verifiche scritte sono state articolate sotto forma di problemi ed esercizi.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno la situazione di partenza; l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; la capacità organizzativa; lo spirito di collaborazione con i compagni, l'acquisizione delle principali nozioni.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021-2022**

**DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI (SCIENZE DELLA TERRA-CHIMICA ORGANICA-
BIOCHIMICA-INGEGNERIA GENETICA E BIOTECNOLOGIE)**

**DOCENTE: GIANLUCA FABRIZIO
CLASSE VA SCIENTIFICO**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è dimostrata da subito responsabilmente propositiva e sufficientemente matura nell'affrontare la materia in tutti i suoi aspetti. Ha presentato dalle prime lezioni un certo interesse, soprattutto negli aspetti applicativi delle varie problematiche trattate, in particolare per quanto riguarda la tettonica delle placche, il rischio sismico e le modalità di misura dei terremoti, e la trattazione del volcanic hazard. Ulteriore interesse è stato dimostrato per alcuni settori della chimica organica, in particolare le applicazioni pratiche degli idrocarburi e le problematiche legate agli effetti dell'alcool sulla salute umana, e infine per gli argomenti trattati di biochimica, come la trattazione dei carboidrati e gli effetti di alcuni integratori sullo sviluppo muscolare. Tutti gli studenti hanno dimostrato un certo impegno applicativo per gli argomenti di chimica organica, nonostante alcune difficoltà dovute alla rigidità teorica degli argomenti trattati. Ciò in relazione alle conoscenze a volte frammentarie delle nozioni di chimica generale, oggetto di studio pregresso, che hanno costretto un ripasso di alcuni argomenti già trattati negli anni precedenti.

Nonostante tali difficoltà, è stato ampiamente possibile rispettare il programma previsto per l'ultimo anno del liceo scientifico, che prevede l'insegnamento delle Scienze della Terra, della chimica organica, della biochimica e delle biotecnologie, anche se il docente ha dovuto necessariamente fare una scelta degli argomenti trattati, tenendo conto delle problematiche sopra esposte, proponendo le nozioni di chimica organica nel modo più schematico e nozionistico possibile, evitando approfondimenti sulla struttura dei composti più complessi, soffermandosi per ogni famiglia alla trattazione dei composti più semplici e al loro riconoscimento attraverso i relativi gruppi funzionali. Per quanto riguarda la biochimica, nella trattazione dei carboidrati ci si è soffermati sulle relative formule e deduzioni strutturali, dando però eguale importanza ai continui riferimenti biologici e alle patologie relative, quali le disfunzioni glicemiche; anche per le altre categorie di macromolecole, si è tentato di porre l'attenzione sull'interesse biologico delle stesse, per evitare che i ragazzi avessero solo una mole informativa sull'aspetto chimico-strutturale delle stesse macromolecole. Infine, per quanto riguarda le biotecnologie, seguendo il testo in adozione, sono stati scelti gli argomenti

relativi alla genetica dei batteri e dei virus, organismi sui quali i ragazzi avevano informazioni confuse, in particolare la possibilità di scambio di materiale genetico tra batteri e la resistenza agli antibiotici, e gli argomenti legati all'ingegneria genetica, come i processi di clonazione e gli organismi geneticamente modificati, data la grande applicazione di questi ultimi negli studi ecologici mondiali.

Per venire ulteriormente incontro ai ragazzi, il docente ha preparato delle dispense sulle quali sono state impostate le lezioni di chimica organica, biochimica e biotecnologie. Il testo della Zanichelli in adozione, ottimo per gli argomenti di Scienze della Terra, è sembrato troppo sintetico per chimica organica, e quindi con il rischio spesso di dare per scontati troppi concetti di base. Gli argomenti di Scienze della Terra (la struttura interna della Terra, la tettonica delle placche, i vulcani e i terremoti) sono stati trattati secondo le direttive consigliate per l'ultimo anno del Triennio.

Le attività didattiche si sono svolte secondo le disposizioni nazionali riguardanti la situazione pandemica diffusa a livello nazionale. L'anno scolastico è stato svolto in lezioni in presenza, e solo raramente, per casi isolati e individuali all'interno della classe, secondo la modalità a distanza, utilizzando schemi, slides, file audio, schede di lettura, schede di analisi testuale e lezioni in videoconferenza. La valutazione degli studenti è stata effettuata sia attraverso test scritti che interrogazioni orali. La classe ha risposto in modo maturo e responsabile, non presentando problematiche di rilievo.

LIBRO DI TESTO

Curtis et al.: *Percorsi di Scienze naturali – Dalla tettonica alle biotecnologie*, Zanichelli Editore.

Dispense fornite dal docente

METODOLOGIE DIDATTICHE E MATERIALI

Sono state portate avanti durante l'anno lezioni frontali con l'uso di lavagna tradizionale e presentazioni e/o simulazioni al PC, lezioni interattive di gruppo con l'uso di presentazioni e/o simulazioni al PC, ricerche individuali, approccio di problem solving e, dove possibile, studio di casi reali. Occasionalmente, per le tematiche relative ai vulcani e ai terremoti, i ragazzi hanno fatto uso di materiale audiovisivo attraverso la visione di documentari.

Durante lo svolgimento delle lezioni, ove possibile, si è cercato di proporre ai ragazzi il presente iter didattico:

- presentazione dell'argomento e degli obiettivi da raggiungere;
- domande-stimolo per focalizzare l'attenzione e per verificare il possesso dei prerequisiti;
- esposizione dei contenuti;

- discussione in classe degli argomenti trattati;
- schematizzazione sintetica scritta dei punti centrali del percorso da compiere (mappe concettuali).

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state condotte interrogazioni orali, soprattutto cercando di considerare sia l'aspetto nozionistico, inteso come punto di partenza per ogni tipologia di approccio conoscitivo, quanto l'aspetto scientifico-deduttivo, cioè la ricerca di un possibile tentativo di interpretazione e risoluzione delle problematiche trattate e proposte.

OBIETTIVI GENERALI DELLE SCIENZE DELLA TERRA, DELLA CHIMICA ORGANICA, DELLA BIOCHIMICA E DELLE BIOTECNOLOGIE

COMPRESIONE DEGLI ELEMENTI PROPRI DELLE SINGOLE DISCIPLINE:

- Descrivere, spiegare e riassumere gli elementi studiati con adeguate competenze grammaticali, sintattiche e semantiche;
- Valutare criticamente fatti e informazioni in modo realistico e propositivo;
- Applicare le conoscenze studiate per risolvere, ove possibile, quesiti e problemi;
- Inquadrare cronologicamente le principali scoperte studiate e relazionare sull'evoluzione storica dei principali elementi delle scienze naturali.

COMPRESIONE ED USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO:

- Spiegare e definire i termini specifici delle Scienze della Terra, della chimica organica, della biochimica e delle biotecnologie.

ACQUISIZIONE DEL METODO SCIENTIFICO:

- Porre domande pertinenti sulla base della deduzione scientifica;
- Rispondere a domande, avanzare adeguate ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni;
- Raccogliere dati ed informazioni, collegarli, confrontarli (qualitativamente e quantitativamente), classificarli in base a criteri di analogia e differenza, pertinenza e consequenzialità;
- Individuare e applicare procedimenti operativi di risoluzione di problemi anche non strutturati.

CAPACITA' DI RIELABORAZIONE, DI SINTESI E DI VALUTAZIONE:

- Individuare i concetti chiave, analizzare problemi e situazioni;
- Rielaborare le conoscenze (operare collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline, in particolare la matematica e la fisica);
- Sostenere il proprio punto di vista, anche in riferimento a problemi di natura etica, motivando le proprie opinioni.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLE SCIENZE DELLA TERRA, DELLA CHIMICA ORGANICA, DELLA BIOCHIMICA E DELLE BIOTECNOLOGIE

- Descrivere la struttura interna della Terra;
- Definire che cosa si intende per deriva dei continenti e tettonica delle placche;
- Descrivere i tipi di margine di placca e le strutture ad essi associate;
- Argomentare criticamente le problematiche connesse ai fenomeni vulcanici e sismici;
- Spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi e dei loro derivati, in relazione all'importanza economica del petrolio e alle sue modalità estrattive;
- Riconoscere le principali categorie di composti organici lineari, ramificati e ciclici;
- Riconoscere e definire i gruppi funzionali e le principali proprietà;
- Argomentare criticamente lo studio delle macromolecole e la loro importanza biochimica;
- Conoscere le nozioni base della genetica che hanno consentito lo sviluppo della tecnologia del DNA ricombinante;
- Comprendere l'importanza dei batteri, dei virus, dei plasmidi e dei batteriofagi come vettori di DNA esogeno per la trasformazione delle cellule batteriche;
- Comprendere la tecnologia del DNA ricombinante descrivendo l'importanza degli enzimi di restrizione;
- Acquisire le conoscenze necessarie per valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie, per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico/tecnologico del presente e dell'immediato futuro.

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI
SCIENZE DELLA TERRA-CHIMICA ORGANICA-BIOCHIMICA
INGEGNERIA GENETICA E BIOTECNOLOGIE
CLASSE 5° LICEO SCIENTIFICO SEZ.A
Anno Scolastico 2021-2022

SCIENZE DELLA TERRA

La dinamica della litosfera

- La struttura interna della Terra e le discontinuità sismiche (Moho-Gutenberg-Lehmann)
- Caratteri generali di crosta-mantello-nucleo, composizione chimica del nucleo
- Flusso termico e temperatura all'interno della Terra - radioattività naturale - gradiente geotermico verticale
- La struttura della crosta e sua suddivisione (continentale e oceanica)
- Le dorsali oceaniche e il vulcanismo oceanico (struttura dell'Oceano Atlantico) - le isole oceaniche
- La tettonica delle placche - la subduzione e i rapporti tra le placche – il processo di orogenesi

I fenomeni vulcanici

- Il magma e le sue caratteristiche - polimerizzazione dei magmi
- Gli edifici vulcanici (forma dei vulcani) e le tipologie eruttive (vulcanismo acido e basico)
- La classificazione di Lacroix sulle tipologie eruttive
- I prodotti dell'attività vulcanica
- Vulcanismo effusivo ed esplosivo
- Distribuzione geografica dei vulcani, con particolare riferimento ai vulcani italiani

I fenomeni sismici

- Natura e origine dei terremoti - teoria del rimbalzo elastico
- Propagazione e registrazione delle onde sismiche
- Magnitudo e intensità (scale MCS e Richter)

CHIMICA ORGANICA

- La struttura atomica dell'atomo di carbonio: tipologie di legami nei composti organici
- Le caratteristiche generali dei composti organici: struttura e composizione, isomeria
- Gli idrocarburi e la loro classificazione: alcani principali e loro caratteristiche (metano, etano, propano, cloroderivati), alcheni principali e loro caratteristiche (etilene e propilene), alchini principali e loro caratteristiche (acetilene)

- Le risorse energetiche e il petrolio: origine, estrazione, condensazione frazionata e principali derivati del petrolio
- Alcoli e caratteristiche principali: alcoli primari e secondari, alcoli monovalenti e polivalenti (struttura e caratteristiche del glicerolo), reazioni chimiche degli alcoli (disidratazione, ossidazione), principali alcoli (metanolo ed etanolo)
- Aldeidi e chetoni: caratteristiche generali e principali aldeidi (aldeide formica) e chetoni (acetone)
- Acidi carbossilici e caratteristiche principali: acidi monobasici e bibasici, principali acidi carbossilici (acido formico e acido acetico, fermentazione acetica), cenni ad acidi carbossilici di interesse industriale e biologico (acido acetilsalicilico, acido ossalico, acido lattico, acido citrico e tartarico), acidi grassi saturi e insaturi
- Composti organici azotati (ammine e amminoacidi)

BIOCHIMICA

- Biomolecole e loro principali funzioni (energetica, strutturale), definizione di monomeri e polimeri
- Carboidrati e loro classificazione (monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi)
- Discussione dei principali monosaccaridi e loro struttura (glucosio, fruttosio), disaccaridi e loro struttura (saccarosio, lattosio), polisaccaridi e loro struttura (amido, cellulosa, chitina), cenni all'azione enzimatica biochimica sulla rottura dei legami nei disaccaridi e polisaccaridi
- Ormoni che regolano la concentrazione del glucosio nel sangue, cenni all'attività del fegato sulla conversione del glicogeno in glucosio
- Lipidi e loro funzioni, classificazione e struttura dei principali lipidi (trigliceridi, fosfolipidi, glicolipidi, cere, steroidi, vitamine liposolubili), discussione sulla struttura del colesterolo e molecole derivate, significato biologico.

INGEGNERIA GENETICA E BIOTECNOLOGIE

- Batteri e loro caratteristiche principali, DNA batterico, plasmidi F e scambio di materiale genetico tra batteri (coniugazione), plasmidi R e resistenza batterica ai farmaci, virus e loro caratteristiche principali, classificazione dei virus, ciclo vitale dei batteriofagi, ciclo lisogeno e ciclo litico
- Tecnologia del DNA ricombinante, enzimi di restrizione, cloni e clonazione, organismi geneticamente modificati, animali transgenici

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DISCIPLINA: FILOSOFIA E STORIA

DOCENTE: G. A. Carluccio

CLASSE: VA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe presenta una composizione eterogenea. Un gruppo di studenti è proveniente da questo Istituto ed è già a conoscenza delle metodologie utilizzate dal docente; un discreto numero di studenti è invece di nuova iscrizione, presentando talvolta percorsi di studio travagliati e discontinui. Le prime settimane sono dunque rivolte alla creazione di un ambiente di lavoro ottimale, alla verifica dei prerequisiti comuni e al recupero di eventuali lacune pregresse.

Dal punto di vista didattico, il gruppo classe ha dimostrato nel complesso una discreta predisposizione al lavoro. Un ristretto gruppo di studenti ha mostrato una partecipazione costante alle attività didattiche, sviluppando nel corso dell'anno le conoscenze e le competenze attese in modo soddisfacente; un altro gruppo, più folto, si è mostrato meno continuo e più sensibile alle difficoltà legate alle discipline, soprattutto riguardo lo studio della filosofia. Si è cercato, durante l'anno, di ovviare a questi ostacoli con attività di recupero e di rinforzo del lessico specifico e con la creazione di mappe concettuali condivise.

La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli studenti è stata effettuata attraverso test scritti di varia tipologia, interrogazioni orali e valutazioni in itinere. Complessivamente, si può affermare che la classe ha raggiunto risultati discreti.

OBIETTIVI A.S. 2021-2022

Obiettivi educativi

- Capacità di interrogarsi e mettere in discussione le proprie convinzioni, i propri stereotipi e pregiudizi e i propri atteggiamenti totalizzanti
- Attitudine al confronto, alla problematizzazione, all'esame critico e all'autonomia di giudizio
- Capacità di dialogo e di discussione con gli altri sui problemi culturali, esistenziali, politici e sociali della collettività, ricorrendo all'argomentazione razionale e al supporto della documentazione
- Capacità di decifrare la complessità dell'organizzazione sociale e culturale e di relativizzare e distinguere le diverse risposte ai problemi umani in ordine al tempo storico e alle ideologie
- Elaborare strumenti di decifrazione del presente individuando chiavi di lettura e indicatori – di natura economica, sociale e politica– “messi alla prova” nell'analisi del passato

FILOSOFIA

OBIETTIVI DIDATTICI (COMPETENZE E CAPACITÀ)

1. Comprendere e usare il linguaggio dei filosofi
2. Individuare lo sviluppo argomentativo di un testo filosofico
3. Riconoscere e confrontare soluzioni diverse a un problema rispetto al tempo storico
4. Cogliere il progressivo specializzarsi della filosofia in saperi settoriali (filosofia Morale, politica, della scienza, del linguaggio, ecc.) e riconoscerne gli ambiti
5. Produrre, sia nella forma scritta sia in quella orale, elaborazioni sintetiche organizzate, rispettando le tipiche strutture argomentative
6. Leggere, decodificare e contestualizzare un testo filosofico
7. Acquisire, in funzione della comunicazione in classe, uno stile comunicativo chiaro, espressivo e sintetico
8. Acquisire l'attitudine alla ricerca di altre fonti documentarie
9. Utilizzare diversi materiali (manuale, lettura antologica, integrazioni offerte dall'insegnante) ed effettuare sintesi e/o confronti

CONTENUTI

GLI AUTORI (monografie)

- Hegel
- Schopenhauer
- Kierkegaard
- Marx
- Nietzsche
- Freud

PERCORSI STORICI E TEMATICI

- La cultura e la filosofia del Romanticismo
- L'irrazionalismo: Schopenhauer – Nietzsche - Freud
- L'antihegelismo dialettico: Feuerbach e Marx
- Le filosofie dell'esistenza: Kierkegaard

STORIA

OBIETTIVI DIDATTICI (COMPETENZE E CAPACITÀ)

1. Contestualizzare gli eventi storici sulla base delle coordinate spazio-temporali
2. Applicare categorie di analisi economiche, sociali, politiche e culturali
3. Comprendere e usare il lessico specifico
4. Analizzare documenti rintracciando la tipologia e le tesi dei medesimi

5. Utilizzare le letture storiografiche per assumere un punto di vista libero e critico
6. Riassumere un fenomeno complesso in una mappa concettuale
7. Dato un tema, produrre testi a carattere argomentativo (finalizzato al tema storico e al saggio breve)
8. Leggere la contemporaneità in una prospettiva storica

CONOSCENZE (CONTENUTI ESPRESSI IN MACROARGOMENTI)

- Destra e sinistra storica
- *La Belle Époque*
- L'età giolittiana
- La Grande guerra
- La Rivoluzione russa
- Il dopoguerra in Europa. La nascita del fascismo
- La crisi del '29
- Fascismo e nazismo
- La Seconda guerra mondiale

METODOLOGIE	
Lezione frontale	Lavori di gruppo
Lezione interattiva	Lezione multimediale
Letture e analisi di testi e documenti	Libri di testo: Abbagnano – Fornero: Con-Filosofare, vol.3 Diotti – Lorenzetti: Raccontare la storia vol. 3

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI		
Libri di testo	Cineforum	Lettore DVD
Altri libri	Documenti e fotocopie	Mostre e conferenze
Dispense, schemi e mappe concettuali	Visite guidate	Computer
LIM	Altro	

TIPOLOGIA DI VERIFICHE	PERIODO I	PERIODO II
-------------------------------	------------------	-------------------

Interrogazioni	2	3
Test di varia natura(eventuali)	1	1

ROMA, 13/05/2022

(Prof. Gabriele Antonio Carluccio)

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO: 2021/2022

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: VINCENZINA PICCOLINO

La classe presenta alcune lacune dal punto di vista linguistico: per questo il lavoro è stato finalizzato allo sviluppo e all'ampliamento lessicale ed espressivo. Contestualmente si sono approfonditi i nodi cruciali della letteratura inglese, ponendo l'attenzione sul rapporto tra autori e contesto storico. Dal punto di vista disciplinare la classe non presenta alcuna criticità e mostra un atteggiamento sempre adeguato al contesto. Nel complesso sono stati raggiunti risultati discreti.

Obiettivi didattici

Alla fine dell'anno scolastico in corso gli alunni dovranno essere in grado di:

- Comprendere e interpretare un testo cogliendone le idee chiave;
- Effettuare collegamenti e confronti tra realtà socioculturali diverse;
- Produrre testi orali i cui contenuti siano attinenti agli argomenti trattati in classe;
- Produrre, su indicazioni date, testi scritti di varie tipologie riconducibili a tematiche culturali precedentemente trattate in classe.

Gli studenti dovranno inoltre conoscere:

- I fondamentali aspetti letterari e storico-sociali della cultura anglosassone della seconda metà dell'Ottocento, del Novecento;
- La specificità del testo narrativo e poetico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale.
- Lezione interattiva in classe su precisi obiettivi (lettura, analisi testuale e confronto aperto in classe).
- Uso della LIM e del laboratorio linguistico, quindi uso di materiale audio, video, slide.

- Mappe concettuali e schemi.
- Lavoro di comprensione di testi scritti. Oltre ai testi del libro in uso, verranno forniti altri testi dal docente.
- Lavoro autonomo a casa e sistematico controllo da parte del docente. Per il lavoro a casa verranno utilizzati sia i libri di testo che materiale fornito dal docente.
- Esercitazioni orali e scritte: quesiti a risposta breve, questionari, analisi testuali.

SISTEMI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione.

Durante l'anno scolastico sono state proposte agli studenti verifiche di tipo sommativo secondo le seguenti modalità:

- Interrogazioni orali, attraverso colloqui tra insegnante e alunno;
- Prove scritte strutturate da comprensioni di testi, con relative domande aperte e chiuse, analisi di testi letterari;

La valutazione finale ha tenuto inoltre conto dei seguenti elementi:

- Trattazione in lingua inglese degli argomenti svolti in classe;
- L'acquisizione delle principali nozioni;
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività didattiche;
- I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale da parte dell'alunno;
- Puntualità e regolarità nella consegna di compiti assegnati.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton "Performer Culture & Literature" vol. 2-3, Zanichelli Editore;
- Uso della LIM e del laboratorio linguistico (uso di materiale audio, video);

- Slides;
- Fotocopie;
- Mappe concettuali.

CONTENUTI DIDATTICI

ROMANTIC AGE

The role of imagination, the figure of the child, the importance of the individual; the view of nature; first and second generation of Romantic Poets.

W. Wordsworth: the Manifesto of English Romanticism, the relationship between man and nature, the importance of the senses, memory and recollection in tranquillity, the poet's task.

"Daffodils": reading and analysis

S.T. Coleridge: Imagination (primary, secondary), fancy, suspension of disbelief.

"The Rime of The Ancient Mariner": plot, features (atmosphere, characters, view of nature, interpretations); reading extract: part I, *"The Killing of the Albatross"*.

J. Keats: imagination in Keats, the chameleon poet, the negative capability, the idea of Beauty; Keat's influence;

"Ode on a Grecian Urn": the price to pay for eternity, ambiguity of the work of art.

HISTORICAL AND SOCIAL BACKGROUND, THE VICTORIAN AGE

The Victorian Age (main features); The Victorian compromise; the Victorian novel; Utilitarianism

Workhouses: main features

Charles Dickens: life and main works

Dickens' Narrative; Dickens and children; Autobiographical novels

Oliver Twist: plot and themes – London life

A Christmas Carol: plot and themes – analysis of characters

Robert Louis Stevenson: life and main works

The strange case of Doctor Jekyll and Mr Hyde: plot and themes; the double in Victorian society and comparison with Oscar Wilde

Aestheticism vs. Utilitarianism

The Aesthetic Movement, „Art for Art’s sake’

Oscar Wilde: life and main works

Oscar Wilde’s Narrative technique; the Dandy; his own idea of Aestheticism.

The Picture of Dorian Gray: plot; timeless beauty; the narrative technique

The characters in The Picture of Dorian Gray: analysis

Aestheticism and Dandyism: features and context

THE MODERN AGE: HISTORICAL, SOCIAL AND LITERARY BACKGROUND

Modern poetry: main features

The War Poets: different attitudes to war

Rupert Brooke: life and works

The Soldier: reading, translation and analysis

Wilfred Owen: life and works

Dulce et Decorum Est, pro patria mori: reading, translation and analysis

The Modern Novel: main features

Modernism: main features, The Modernist Spirit, a new concept of time.

The stream of consciousness and the interior monologue

Thomas Stearns Eliot: life and main works

T.S. Eliot and the dissatisfaction with modern life

The Waste Land: structure; fragmentation; Eliot's innovative style

The Burial of the Dead (from the first section of *The Waste Land*): reading and analysis

James Joyce: life and works

Joyce and Dublin; his narrative technique

Dubliners: the structure; the theme of paralysis; the theme of failure; the use of epiphany; the „stream-of-consciousness' technique.

The Living and the Dead (The Dead): reading and analysis

Virginia Woolf: life and main works, a modernist novelist

The Bloomsbury Group; Woolf's concept of time; feminist writing.

To the Lighthouse: plot and style, symbolism.

THE DYSTOPIAN NOVEL

Origins and development in Literature. English and American society after WWII.

English Dystopia and **George Orwell**

1984: analysis and relations to the real world

American Dystopia and **Ray Bradbury**

Fahrenheit 451: analysis and relations to the real world

Analogies and differences between the two authors.

Roma, 13/05/2022

Prof.ssa Vincenzina Piccolino

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**DISCIPLINA: Disegno e Storia dell'Arte
DOCENTE: Enna Emanuela
CLASSE: VA**

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe non ha presentato difficoltà relazionali e risulta essere coeso e omogeneo. La classe ha affrontato uno studio puntuale e approfondito riguardante le principali esperienze artistiche tra la seconda metà dell'800 e la prima metà del '900. Molti studenti hanno raggiunto un livello buono riguardo agli obiettivi di conoscenza e delle abilità di base, altri un livello disceto.

Tutti sono riusciti a rafforzare il proprio metodo di studio e hanno inoltre dimostrato una buona autonomia di lavoro; solo alcuni si sono limitati allo studio mnemonico e meccanico degli autori affrontati. I ragazzi hanno partecipato in maniera costruttiva al lavoro scolastico dimostrando, il più delle volte, un buon interesse per le proposte didattico-formative loro offerte. Un gruppo di studenti è stato in grado di cogliere analogie e differenze fra argomenti diversi, riuscendo a effettuare collegamenti interdisciplinari e dimostrando anche capacità di rielaborazione personale delle tematiche affrontate. Dal punto di vista comportamentale il rapporto con il docente è stato sempre buono e gli alunni hanno dimostrato un crescente senso di responsabilità e partecipazione al dialogo educativo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CONOSCENZE:

- Pensare alla Storia dell'Arte come disciplina trasversale e con possibilità di molteplici collegamenti con altre materie;
- Conoscere le relazioni esistenti tra opere, artisti, contesto culturale e committenza;
- Conoscenza della specificità del linguaggio dei singoli artisti e della loro evoluzione nel tempo.

ABILITÀ:

- Sviluppare un atteggiamento consapevole e critico nei confronti di ogni forma visiva;
- Sviluppare capacità di lettura negli ambiti della comunicazione visiva;
- Individuare i caratteri specifici di un determinato periodo;
- Acquisire una sensibilità nei confronti del patrimonio artistico;
- Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa.

COMPETENZE:

- Saper analizzare in modo corretto opere, autori e movimenti;
- Saper individuare soggetti, temi e tecniche espressive in un'opera d'arte;
- Saper confrontare per differenza e analogia le opere analizzate;
- Saper analizzare il percorso di un artista, cogliendone le mutazioni stilistiche più evidenti.

CONTENUTI

Il Neoclassicismo

Le teorie di Johann Joachim Winckelmann e il recupero dei valori del classicismo. La pittura di Jacques-

Louis David: “Il Giuramento degli Orazi”; “La Morte di Marat”. La scultura di Antonio Canova: “Amore e Psiche”, “Teseo e il Minotauro”, “Paolina Borghese”.

Il Protoromanticismo e il Romanticismo

Il preromanticismo di Francisco Goya (“Il sonno della ragione genera mostri”) a cavallo tra il Neoclassicismo e Romanticismo.

Il paesaggio sublime in età romantica: William Turner (“Bufera di Neve: Annibale e il suo esercito valicano le Alpi”; “Pioggia vapore e velocità”); Caspar David Friedrich (“Il monaco in riva al mare”; “Viandante nel mare di Nebbia”).

La nuova concezione della storia all’interno della poetica di Théodore Géricault (“La zattera della medusa”) ed Eugène Delacroix (“La libertà che guida il popolo”) in Francia. Il romanticismo in Italia: “Il bacio” di Francesco Hayez.

L’impressionismo

La nascita della fotografia e il legame con la pittura impressionista: le innovazioni di Édouard Manet in “Le déjeuner sur l’herbe”; “Olympia”; “Bar Aux Folies Bergère”; la pittura impressionista di Claude Monet (“Impressione, sole nascente”; “La Cattedrale di Rouen”; La serie delle “Ninfee”)

Il post-impressionismo

Tendenze post-impressioniste: Vincent Van Gogh e la pittura come esigenza di un’espressione interiore (“La camera di Vincent”; “La notte stellata”; “Campo di Grano con volo di Corvi”)

Le avanguardie Storiche:

-L’Espressionismo

Verso l’espressionismo: L’Urlo di Munch come espressione esistenziale del dolore.

-Il Cubismo e il Futurismo

Caratteri generali e contesto storico di riferimento relativo al cubismo di Pablo Picasso: panoramica opere relative al periodo blu e il periodo rosa; “Le Demoiselle d’Avignon” e “Guernica”. Il manifesto futurista e le opere principali di Boccioni (“La città che sale”; “La strada entra nella casa”) e Balla (“Le mani del violinista”; “Lampada ad Arco”)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per fornire agli allievi le chiavi di lettura e di interpretazione delle opere trattate è stata privilegiata la lezione frontale partendo dalla descrizione del contesto storico-culturale. Nella convinzione che lo studio della Storia dell’Arte possa offrire anche strumenti per la maturazione umana e personale, gli alunni sono stati sollecitati a esprimere personali riflessioni riguardo ai temi emersi dalla lettura delle opere artistiche in programma. Sono stati utilizzati come supporto didattico mappe concettuali, schemi, slides, film e visite a esposizioni.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo adottato: *Cricco di Teodoro, Itinerario nell'Arte*, Zanichelli editore
- Appunti, mappe concettuali e schemi
- Lavagna Interattiva Multimediale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologia di verifiche:

- Verifiche orali, interrogazioni brevi e interrogazioni lunghe
- Analisi delle opere

Le verifiche, per il raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti, sono state effettuate a conclusione di un percorso, modulo o unità didattica.

Valutazione:

- Comprensione dell'immagine
- La comprensione di argomentazione e rielaborazione personale
- La capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate
- La capacità di cogliere elementi essenziali

Nella valutazione finale si è tenuto conto agli aspetti cognitivi: conoscenze, abilità e competenze acquisite. Per la valutazione si è inoltre posta attenzione alla capacità ed alla personalità di ciascun alunno oltre che alla difficoltà della prova stessa. Gli alunni sono stati invitati a riflettere sui risultati ottenuti al fine di acquisire consapevolezza delle loro carenze e delle loro personali attitudini.

Roma, 13/05/2022

Prof.ssa Emanuela Enna

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

DISCIPLINA: Scienze motorie
DOCENTE: FULVIO CORRADO

CLASSE: VA

PROFILO DELLA CLASSE

Tutta la classe ha dimostrato interesse per le attività fisico-motorie anche grazie al lavoro svolto positivamente negli anni precedenti. Pochi alunni praticano attività sportive agonistiche ottenendo risultati positivi. L'impegno e la partecipazione sono stati complessivamente soddisfacenti, pertanto il livello di preparazione raggiunto è risultato essere più che buono.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Abbiamo effettuato le attività principalmente sui campi esterni polivalenti e nelle altre aree idonee per l'attività motoria.

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA e STRATEGIE DIDATTICHE

La metodologia è stata basata sull'organizzazione di attività "in situazione", sulla continua indagine e sulla individuazione e correzione, anche autonoma, dell'errore. Tale metodologia ha consentito di creare i presupposti della trasferibilità delle abilità e competenze acquisite in altre situazioni ed ambiti.

Ho considerato necessario valutare sia la situazione iniziale degli studenti nei confronti degli obiettivi che dovevano essere conseguiti, sia l'esigenza di individuare modalità diverse nell'applicazione del programma in relazione alle differenze esistenti fra i due sessi e alle situazioni socio-ambientali individuali.

PROVE di VERIFICA

Pratica delle attività sportive, individuali e di squadra.

VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione, oltre alle verifiche indirizzate alla conoscenza del grado di conseguimento degli obiettivi didattici, si è tenuto conto del risultato riferito alle potenzialità di partenza dell'alunno, dell'impegno, della partecipazione e della progressione nell'apprendimento. In base alla programmazione di dipartimento.

FINALITÀ

- armonico sviluppo corporeo e motorio dell'adolescente attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuro muscolari;
- maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età;
- acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive che tendente a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società;
- scoperta e consolidamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie in grado di tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero;
- evoluzione e il consolidamento di un'equilibrata coscienza sociale, basata sulla consapevolezza di sé e sulle capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo, tramite l'esperienza concreta di contatti socio-relazionali soddisfacenti;

- rispetto delle regole, dei ruoli, dei compagni di squadra e degli avversari;
- *significativo miglioramento* delle conoscenze, delle capacità e delle competenze motorie rispetto alla propria situazione iniziale.

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Lo studente è in grado di:

- conoscere e praticare, nei vari ruoli, almeno una disciplina individuale ed uno sport di squadra;
- esprimersi con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale;
- trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate, là dove è possibile;
- conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti;
- organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati.

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma di Scienze motorie, sia nel biennio che nel triennio, è stato la prosecuzione e l'evoluzione dell'attività svolta in precedenza ed ha rappresentato la conclusione di un percorso finalizzato alla formazione della personalità dell'alunno per un consapevole inserimento nella società civile.

Contenuti	Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività ed esercizi a carico naturale. ▪ Attività sportive individuali: tennistavolo. ▪ Attività sportive di squadra una specialità da scegliere tra: pallacanestro, pallavolo, calcio. ▪ Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport di squadra. ▪ Conoscenze essenziali per quanto riguarda le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. 	Potenziamento aerobico Potenziamento anaerobico Mobilità articolare Conoscenza dei fondamentali individuali

Roma, 13/05/2022

Prof. Fulvio Corrado

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO: 2021/2022
DISCIPLINA: ATTIVITÀ ALTERNATIVA – LABORATORIO D'INFORMATICA
DOCENTE: PAOLA ITALIANO
CLASSE: VA

PROFILO DELLA CLASSE

Durante il laboratorio, il gruppo-classe ha dimostrato un interesse concreto nei confronti dei contenuti presentati e affrontati. Ogni alunno ha avuto a disposizione una postazione-computer in laboratorio e ciò ha reso possibile l'effettiva realizzazione del percorso. La partecipazione attiva degli alunni non si è limitata meramente alle ore del modulo, ma gli stessi hanno avuto sempre a disposizione l'aula per fini didattici (ricerche, relazioni, tesine, ecc). Data la natura pratica e laboratoriale del corso, gli alunni si sono cimentati con profitto, motivazione e applicazione. I risultati raggiunti si possono ritenere soddisfacenti, anche in relazione all'uso delle competenze acquisite nel proseguimento degli studi e nel mondo del lavoro.

ABILITÀ

- Saper padroneggiare gli strumenti digitali per risolvere problemi
- Lavorare online in modo collaborativo
- Saper recuperare le informazioni in rete
- Esser in grado di gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Saper creare un documento e stampare in output
- Conoscere i concetti di rete, le modalità di connessione ed essere in grado di connettersi ad una rete
- Saper inviare una e-mail
- Saper creare testi in word e presentazioni utilizzando il software PowerPoint

CONTENUTI

- Utilizzo di Windows
- gestione dei file, delle cartelle, relativa organizzazione, archiviazione e compressione
- creazione di un documento Word: inserire un testo, selezionare, modificare, formattare un testo, utilizzare gli stili, inserire oggetti e tabelle
- creazione di un PowerPoint per presentare contenuti di varia natura
- i vari motori di ricerca
- gestione della casella e-mail
- protezione dei dati informatici: antivirus

METODOLOGIE

- Cooperative learning
- Peer tutoring
- Attività laboratoriale in aula informatica

STRUMENTI

- Appunti forniti dal docente
- Slide
- Pc e tablet
- Stampante

Roma, 13/05/2022

Prof.ssa Paola Italiano

Introduzione alle U.d.A.

Partendo dalla centralità dell'unità di apprendimento come fulcro di un nuovo metodo di approccio allo studio, inteso come occasione didattico-educativa per gli alunni, strutturato secondo uno schema condiviso, e il cui scopo è suggerire delle vere e proprie "piste di lavoro", il Consiglio di Classe ha delineato e messo in atto per il gruppo-classe la scelta di alcune competenze trasversali, ricavate dai documenti nazionali ed europei vigenti, affinché una progettazione coordinata risulti più incisiva per lo sviluppo dell'allievo.

Le U.d.A. sono state costruite secondo un'ottica interdisciplinare, al fine di perseguire molteplici obiettivi:

- Consentire a ogni singolo docente di raggiungere nelle proprie ore di lezione gli scopi prefissati in sede di Consiglio senza la necessità di compresenza.
- Offrire agli alunni occasioni di apprendimento più stimolanti e significative.
- Evidenziare gli stretti legami tra discipline differenti.
- Stimolare conoscenze e abilità in ambiti diversi orientate a un fine comune.
- Favorire lo sviluppo e la messa in atto di competenze realmente trasversali,

Nella visione dell'unitarietà del sapere e nella pluralità delle esperienze e conoscenze, il Consiglio ha ritenuto necessario, inoltre, di ridisegnare l'intero percorso d'istruzione in modo flessibile, tenendo conto delle attitudini, degli stili di apprendimento e dei diversi bisogni educativi degli alunni. A tal proposito si sottolineano le criticità rilevate durante lo svolgimento delle U.d.A., determinate dalla desuetudine ad affrontare uno studio interdisciplinare e critico, incentrato sulle competenze trasversali.

Tutto ciò rientra nell'ottica della centralità dell'individuo e della valorizzazione dello stesso all'interno del gruppo-classe: per questo motivo il curriculum prende le mosse dall'idea di adeguarsi alle modalità del percorso evolutivo della persona.

Il corpo docente ha individuato, a tal proposito, tre aree tematiche fondamentali:

1. **CONFLITTO:** Visto come causa scatenante del processo conoscitivo.
2. **RICERCA:** Considerata come metodo privilegiato nel processo evolutivo della persona.
3. **EVOLUZIONE:** Pensata sia come effetto finale del processo, sia come punto di partenza per un nuovo percorso.

Per quanto concerne le tempistiche di svolgimento delle U.d.A., vista la fisiologica impossibilità di affrontare le tematiche in modo sincronico a causa dell'eterogeneità nello sviluppo dei contenuti, ogni docente ha dato il proprio contributo nel corso dell'intero anno scolastico organizzando le aree tematiche in tempi diversi.

SCHEMA DI UNITÀ DI APPRENDIMENTO

1 Titolo	<i>Il conflitto</i>
2 Finalità	<i>Riconsiderare il conflitto, in tutte le sue accezioni, non solo come momento di scontro ma anche come occasione di incontro tra realtà eterogenee e di arricchimento personale ed educativo.</i>
3 Competenze chiave	<p><i>Competenza sociale e civica</i></p> <p><i>Imparare a imparare</i></p> <p><i>Consapevolezza ed espressione culturale</i></p> <p><i>Comunicazione nella madrelingua</i></p> <p><i>Comunicazione nelle lingue straniere</i></p> <p><i>Competenza matematica e di base in scienza e tecnologia</i></p> <p><i>Competenze digitali</i></p>
4 Conoscenze	<p>Guerre nel XX secolo.</p> <p>Scontro tra Destra e Sinistra nella storia contemporanea.</p> <p>La Rivoluzione Russa.</p> <p>Freud: Eros e Thanatos, Io, Es e Super-Io: conflitto all'interno della psiche umana.</p> <p>Marx: lotta di classe e materialismo dialettico.</p> <p>“Da madre a matrigna”: il conflitto con la natura nel pensiero di Leopardi.</p> <p>Il conflitto: l'esperienza della guerra in Ungaretti e D'Annunzio.</p> <p>La rottura tra “Io” e “forma”: l'inetto di Svevo e Pirandello</p> <p>Il conflitto tra uomo e Storia: la fiumana del progresso nel <i>Ciclo dei Vinti</i> di Giovanni Verga.</p> <p>Conflitto esistenziale: il “male di vivere” montaliano.</p>

	<p>Il conflitto tra intellettuali e potere imperiale tra il primo e il secondo secolo d.C.</p> <p>La guerra tra Cesare e Pompeo: la <i>Pharsalia</i> di Lucano.</p> <p>Il conflitto fratricida: la <i>Tebaide</i> di Stazio.</p> <p>Il conflitto tra Uomo e Natura nelle opere degli artisti romantici Turner e Friedrich.</p> <p>Il conflitto tra razionalità e irrazionalità nelle opere di Francisco Goya</p> <p>Il conflitto tra potere e popolo nell'opera di Delacroix.</p> <p>La rappresentazione del conflitto nella <i>Guernica</i> di Picasso</p> <p>Rapporto conflittuale con la patria: James Joyce e <i>Dublino</i>.</p> <p>Differenti punti di vista sulla guerra: i War Poets.</p> <p>Il tema del doppio nella letteratura vittoriana.</p> <p>Identità in conflitto: dottor Jekyll e Mr. Hyde.</p> <p>Conflitto di classe: C. Dickens.</p> <p>Il conflitto in ambito economico: il petrolio e la ricerca degli idrocarburi.</p> <p>Il rapporto uomo-natura: i fenomeni naturali e geologici che condizionano l'esistenza umana.</p> <p>Limiti: risoluzione delle forme indeterminate.</p> <p>Punti di discontinuità: classificazione.</p> <p>Punti di non derivabilità: classificazione.</p> <p>Forza di Coulomb: attrazione e repulsione tra le cariche elettriche.</p> <p>Fenomeni magnetici: attrazione e repulsione tra polo nord e polo sud magnetico.</p>
<p>5 Abilità e competenze specifiche</p>	<p>Analizzare i principi di causa ed effetto in ambito umanistico e scientifico.</p> <p>Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi e relativa</p>

	<p>contestualizzazione.</p> <p>Saper individuare gli aspetti caratterizzanti del pensiero e della poetica di autori della letteratura italiana, latina e inglese in relazione al contesto storico.</p> <p>Attraverso l'analisi delle opere d'arte, associare immagini e contenuti.</p> <p>Riconoscere la connessione tra l'uomo e l'ambiente in cui vive, attraverso la conoscenza dei fenomeni naturali e geologici che condizionano l'esistenza umana e le relative conoscenze scientifiche.</p> <p>Saper riconoscere l'influenza della natura sulla produzione letteraria e sul pensiero degli autori dell'Ottocento e del Novecento.</p> <p>Saper utilizzare un linguaggio scientifico appropriato.</p> <p>Saper affrontare criticamente situazioni problematiche e proporre possibili procedimenti di risoluzione.</p> <p>Acquisire la capacità di riconoscere la continuità del sapere scientifico.</p>
6 Destinatari	5AS
7 Discipline coinvolte	<i>Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Filosofia, Lingua e Cultura Latina, Lingua e Cultura Inglese, Scienze Naturali, Matematica, Fisica, Disegno e Storia dell'Arte</i>
8 Metodologia	<i>Lezione frontale e partecipata, con continua verifica e discussioni; brainstorming iniziale per illustrare l'unità di apprendimento agli studenti, attraverso l'uso di presentazioni sintetiche e schematiche in PowerPoint.</i>
9 Risorse umane interne / esterne	<i>Docenti delle materie coinvolte.</i>
10 Strumenti	<i>Manuali di testo cartacei e digitali; materiali di approfondimento forniti dai docenti; Lim; tablet.</i>
11 Valutazione	<i>Ogni docente ha utilizzato una modalità di valutazione personale allegata ai programmi delle singole discipline presenti nel documento di classe.</i>

SCHEMA DI UNITÀ DI APPRENDIMENTO

1 Titolo	<i>La ricerca</i>
2 Finalità	<i>Intendere il processo di ricerca come percorso necessario alla risoluzione della conflittualità.</i>
3 Competenze chiave	<p><i>Competenza sociale e civica.</i></p> <p><i>Imparare a imparare.</i></p> <p><i>Consapevolezza ed espressione culturale.</i></p> <p><i>Comunicazione nella madrelingua.</i></p> <p><i>Comunicazione nelle lingue straniere.</i></p> <p><i>Competenza matematica e di base in scienza e tecnologia.</i></p> <p><i>Competenze digitali.</i></p>
4 Conoscenze	<p>La ricerca della dimensione esistenziale: Kierkegaard e gli stadi.</p> <p>Schopenhauer: le vie per la liberazione dal dolore e dalla volontà di vivere.</p> <p>Ricerca della pace: analisi della Conferenza di Parigi del 1919.</p> <p>La ricerca del consenso: società di massa tra democrazia e totalitarismo.</p> <p>La ricerca dell'identità nei personaggi pirandelliani.</p> <p>La ricerca nel romanzo sperimentale di Emile Zola e nel Verismo.</p> <p>Poesia come ricerca esistenziale: Ungaretti.</p> <p>Linguaggio e simbolo: la ricerca poetica di Pascoli.</p> <p>L'esteta e il dandy: la ricerca della bellezza.</p>

	<p>Il modernismo inglese e la ricerca di un nuovo linguaggio letterario.</p> <p>Gli albori della ricerca scientifica a Roma: Plinio il Vecchio.</p> <p>La ricerca spirituale nello Stoicismo di Seneca.</p> <p>La ricerca della bellezza ideale nelle opere neoclassiche di Canova</p> <p>La ricerca sulla rappresentazione della realtà mutevole nei quadri impressionisti di Monet attraverso la luce e il colore</p> <p>L'importanza energetica e strutturale delle biomolecole negli organismi viventi: problematiche legate all'alimentazione e al metabolismo.</p> <p>La ricerca delle profondità della Terra attraverso la sismica.</p> <p>La scoperta e l'uso dei composti organici nei processi industriali: gli alcoli e gli acidi organici.</p> <p>Asintoti: ricerca degli asintoti di una funzione.</p> <p>Derivata prima: ricerca di massimi e minimi.</p> <p>Derivata seconda: ricerca dei punti di flesso.</p> <p>La ricerca nell'ambito dell'elettromagnetismo: esperienze di Oersted, Faraday e Ampere.</p>
<p>5 Abilità e competenze specifiche</p>	<p>Analizzare i principi di causa ed effetto in ambito umanistico e scientifico.</p> <p>Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi e relativa contestualizzazione.</p> <p>Saper individuare gli aspetti caratterizzanti del pensiero e della poetica di autori della letteratura italiana, latina e inglese in relazione al contesto storico.</p> <p>Attraverso l'analisi delle opere d'arte, associare immagini e contenuti.</p> <p>Riconoscere le diverse tecniche artistiche.</p> <p>Riconoscere la connessione tra l'uomo e l'ambiente in cui vive,</p>

	<p>attraverso la conoscenza dei fenomeni naturali e geologici che condizionano l'esistenza umana e le relative conoscenze scientifiche.</p> <p>Saper analizzare un testo letterario, in relazione alla produzione di un autore.</p> <p>Saper utilizzare un linguaggio scientifico appropriato.</p> <p>Saper affrontare criticamente situazioni problematiche e proporre possibili procedimenti di risoluzione.</p> <p>Acquisire la capacità di riconoscere la continuità del sapere scientifico.</p> <p>Lavorare correttamente con le grandezze fisiche e le relative unità di misura.</p> <p>Comprendere il rilievo storico di alcuni importanti eventi fisici.</p> <p>Acquisire una adeguata capacità di calcolo.</p>
6 Destinatari	5AS
7 Discipline coinvolte	<i>Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Filosofia, Lingua e Cultura Latina, Lingua e Cultura Inglese, Scienze Naturali, Matematica, Fisica, Disegno e Storia dell' Arte</i>
8 Metodologia	<i>Lezione frontale e partecipata, con continua verifica e discussioni; brainstorming iniziale per illustrare l'unità di apprendimento agli studenti, attraverso l'uso di presentazioni sintetiche e schematiche in PowerPoint.</i>
9 Risorse umane interne / esterne	<i>Docenti delle materie coinvolte</i>
10 Strumenti	<i>Manuali di testo cartacei e digitali; materiali di approfondimento forniti dai docenti; Lim; tablet.</i>
11 Valutazione	<i>Ogni docente ha utilizzato una modalità di valutazione personale allegata ai programmi delle singole discipline presenti nel documento di classe.</i>

SCHEMA DI UNITÀ DI APPRENDIMENTO

1 Titolo	<i>L'evoluzione</i>
2 Finalità	<i>Pensata sia come effetto finale del processo, sia come punto di partenza per un nuovo percorso.</i>
3 Competenze chiave	<p><i>Competenza sociale e civica.</i></p> <p><i>Imparare a imparare.</i></p> <p><i>Consapevolezza ed espressione culturale.</i></p> <p><i>Comunicazione nella madrelingua.</i></p> <p><i>Comunicazione nelle lingue straniere.</i></p> <p><i>Competenza matematica e di base in scienza e tecnologia.</i></p> <p><i>Competenze digitali.</i></p>
4 Conoscenze	<p>Il superamento dei limiti dell'uomo: razzismo e antisemitismo nella Germania nazista e nell'Italia fascista.</p> <p>La catastrofe della Seconda Guerra Mondiale..</p> <p>Nietzsche: l'evoluzione superomistica e le tre metamorfosi in <i>Così parlò Zarathustra</i>.</p> <p>L'evoluzione del protagonista nei romanzi del superuomo di D'Annunzio.</p> <p>L'evoluzione del teatro pirandelliano.</p> <p>L'evoluzione dell'inetto sveviano.</p> <p>Dal "recto" al "verso": l'evoluzione del linguaggio poetico di Eugenio Montale.</p> <p>L'evoluzione della <i>satura</i> nella letteratura latina: Persio e Giovenale.</p>

	<p>Cambiamento ed evoluzione: le <i>Metamorfosi</i> di Apuleio.</p> <p>Il viaggio come evoluzione: il <i>Satyricon</i> di Petronio.</p> <p>Lo sviluppo della tettonica delle placche sull'evoluzione paleogeografica delle terre emerse.</p> <p>Le biotecnologie e lo sviluppo della genetica moderna: gli organismi geneticamente modificati.</p> <p>L'evoluzione nelle tecniche del DNA ricombinante e gli enzimi di restrizione.</p> <p>L'evoluzione del linguaggio pittorico: dall'Impressionismo al post Impressionismo.</p> <p>Evoluzione delle forme e della rappresentazione del movimento: dal Cubismo al Futurismo.</p> <p>Evoluzione del concetto di storia nelle opere di Delacroix e Géricault.</p> <p>Evoluzione del linguaggio pittorico nell'opera di Munch come mezzo di espressione di una disperazione interiore.</p> <p>L'evoluzione poetica in Virginia Woolf</p> <p>Evoluzione e società: la distopia inglese e americana</p> <p>Studio di funzione: dall'espressione analitica alla rappresentazione grafica di una funzione.</p> <p>Le equazioni di Maxwell: un punto di svolta per l'elettricità e il magnetismo, punto di partenza per la fisica moderna.</p>
<p>5 Abilità e competenze specifiche</p>	<p>Analizzare i principi di causa ed effetto in ambito umanistico e scientifico.</p> <p>Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi e relativa contestualizzazione.</p> <p>Saper individuare gli aspetti caratterizzanti del pensiero e della poetica di autori della letteratura italiana, latina e inglese in relazione al contesto storico.</p> <p>Attraverso l'analisi delle opere d'arte, associare immagini e contenuti.</p>

	<p>Riconoscere le diverse tecniche artistiche.</p> <p>Saper analizzare un testo letterario, in relazione alla produzione di un autore nel suo sviluppo diacronico.</p> <p>Saper utilizzare un linguaggio scientifico appropriato.</p> <p>Saper affrontare criticamente situazioni problematiche e proporre possibili procedimenti di risoluzione.</p> <p>Acquisire la capacità di riconoscere la continuità del sapere scientifico.</p> <p>Lavorare correttamente con le grandezze fisiche e le relative unità di misura.</p> <p>Comprendere il rilievo storico di alcuni importanti eventi fisici.</p> <p>Acquisire una adeguata capacità di calcolo.</p>
6 Destinatari	5AS
7 Discipline coinvolte	<i>Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Filosofia, Lingua e Cultura Latina, Lingua e Cultura Inglese, Scienze Naturali, Matematica, Fisica, Disegno e Storia dell' Arte</i>
8 Metodologia	<i>Lezione frontale e partecipata, con continua verifica e discussioni; brainstorming iniziale per illustrare l'unità di apprendimento agli studenti, attraverso l'uso di presentazioni sintetiche e schematiche in PowerPoint.</i>
9 Risorse umane interne / esterne	<i>Docenti delle materie coinvolte</i>
10 Strumenti	<i>Manuali di testo cartacei e digitali; materiali di approfondimento forniti dai docenti; Lim; tablet.</i>
11 Valutazione	<i>Ogni docente ha utilizzato una modalità di valutazione personale allegata ai programmi delle singole discipline presenti nel documento di classe.</i>

DOCENTI 5A SCIENTIFICO

ITALIANO-LATINO	Strisciullo Lorenzo	Firmato
DISEGNO STORIA DELL'ARTE	Enna Emanuela	Firmato
FILOSOFIA-STORIA	Carluccio Gabriele Antonio	Firmato
INGLESE	Piccolino Vincenzina	Firmato
MATEMATICA- FISICA	Sarandrea Ludovica	Firmato
SCIENZE NATURALI	Fabrizio Gianluca	Firmato
ATTIVITÀ ALTERNATIVA	Italiano Paola	Firmato
SCIENZE MOTORIE	Corrado Fulvio	Firmato

VERBALE del Consiglio di Classe

Il giorno 13/05/2022, alle ore 14.30, nell'aula A dell'Istituto Paritario Kennedy, in via della Cordonata 7, si è riunito il Consiglio di classe della V sez. A. All'ordine del giorno: 1) Redazione del documento di classe finale in vista degli Esami di Stato; 2) Approvazione delle griglie di valutazione ministeriale per l'Esame di Stato; 3) Varie ed eventuali. Presiede il Coordinatore didattico, Prof.ssa Piccolino V.; sono presenti i professori: Strisciullo L. (Ita-Lat), Enna E. (Dis. St. arte), Carluccio G.A. (Fil-Sto), Piccolino V. (Ingl), Sarandrea L. (Mat-Fis), Fabrizio G. (Scienze), Italiano P. (Att. alt), Corrado F. (Sc. motorie).

In apertura di seduta, il Coordinatore didattico invita i docenti a delineare un quadro dell'andamento didattico-disciplinare della classe. La situazione che emerge dalle analisi compiute dai docenti è complessivamente soddisfacente. I docenti, quindi, leggono il proprio percorso didattico e gli obiettivi finali raggiunti, unitamente alla descrizione delle metodologie e delle strutture utilizzate durante l'anno scolastico. Si discute, inoltre, della valutazione delle conoscenze, delle competenze e delle capacità raggiunte dagli studenti, al fine di valutare concretamente i risultati conseguiti dell'intero gruppo classe.

Si procede, inoltre, alla stesura del documento recante un'indicazione sulla storia dell'Istituto, un prospetto evolutivo della classe, riguardante la composizione e le attività extracurricolari svolte coerentemente agli obiettivi didattici prefissati, i criteri di valutazione, gli obiettivi generali e d'indirizzo, le metodologie e le attrezzature utilizzate per lo svolgimento della singola disciplina.

In seguito si procede all'approvazione all'unanimità del documento di classe. Il documento viene scritto al computer dal prof. Strisciullo L. e quindi stampato.

I docenti, dopo averlo accuratamente riletto, lo approvano definitivamente.

Infine si approvano le griglie ministeriali per la valutazione dell'Esame di Stato (Allegati B, C e D).

Tutto si è svolto regolarmente, e non essendoci altro su cui deliberare, la seduta è tolta alle ore 17.00.

Il segretario verbalizzante

Il Coordinatore didattico